

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007).

La legge finanziaria 2008 prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento.

In particolare l'art. 2, comma 594 prevede che, a tali fini, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. 30.03.2001 n°165, tra cui rientrano i Comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- di beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto sopra esposto, il Comune di Pianengo approva il seguente piano per il triennio 2021/2023 contenente le misure finalizzate alla riduzione delle voci ivi indicate, ed inoltre:

- invita tutti i Responsabili di Servizio a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal Piano;
- provvede alla pubblicazione del Piano Triennale 2021/2023 sul sito istituzionale del Comune (www.comune.pianengo.cr.it);

PIANO TRIENNALE

Comma 594, punto a), legge n°244/2007 (*Legge Finanziaria 2008*) – **DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO:**

Nel Comune di Pianengo sono presenti le seguenti dotazioni strumentali:

- PC e stampanti presso il Palazzo Municipale in uso agli uffici, al Sindaco e al Segretario Comunale;
- PC e stampanti presso la Biblioteca Comunale;
- fotocopiatrici presso il Municipio;
- apparecchi telefonici in ogni ufficio e presso la Biblioteca;
- archivio automatizzato presso l'Ufficio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale.

Le dotazioni ed apparecchiature, anche informatiche, sono ridotte al minimo per garantire la funzionalità degli uffici. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporta normalmente la riallocazione fino al termine del ciclo di vita delle medesime.

Per quanto riguarda la razionalizzazione dei costi per i collegamenti telefonici ed Internet si precisa che i costi per i piani tariffari sono quelli risultanti dal contratto stipulato con la società TIM S.p.a., come da gara effettuata sulla piattaforma CONSIP, ad esclusione del collegamento Internet, assicurato mediante connessione *Wireless* collettiva con collegamento *flat* dalla ditta A2A.

Comma 595, legge n°244/2007 (*Legge Finanziaria 2008*) – **TELEFONIA MOBILE:**

Una specifica attenzione, nell'ambito dei piani di contenimento della spesa, deve essere dedicata al contenimento degli oneri per la telefonia mobile. A tal fine tutte le amministrazioni devono fare in modo che l'ambito dei soggetti assegnatari sia circoscritto, e che non vi siano abusi nelle modalità di utilizzazione. Sul primo versante si indica la necessità che la loro utilizzazione sia consentita solo al personale che deve assicurare una "*pronta e costante reperibilità*", nonché limitando tale periodo a quello strettamente necessario. La conseguenza di questa prescrizione, che ha sicuramente valore di una norma di principio, ma che non per questo è priva di efficacia, è che le amministrazioni devono non solo darsi specifiche regole, ma devono prestare attenzione alla definizione dei soggetti che sono dotati di tali strumenti, e del relativo periodo di utilizzazione. Sul secondo versante si indica la necessità che le amministrazioni svolgano delle forme di controllo, anche a campione, al fine di accertare il rispetto di tali indicazioni. Ovviamente, tali forme di controllo si devono aggiungere all'eventuale utilizzazione di meccanismi in grado di impedire la possibilità di utilizzare lo strumento per ragioni diverse da quelle di servizio.

In ogni caso, le forme di controllo poste in essere in tal senso, devono garantire il rispetto delle norme poste a tutela della privacy.

I terminali mobili di proprietà del Comune di Pianengo sono stati dati in dotazione al cantoniere comunale, all'agente di Polizia Locale ed al personale dell'Anagrafe e del Cimitero in caso di reperibilità.

Al fine di garantire il contenimento dei costi, ed esercitare una forma di controllo sui consumi, tali apparecchiature sono gestite tramite l'utilizzo di schede telefoniche ricaricabili dell'operatore WIND TRE. L'utilizzo delle medesime è saltuario, limitato agli orari di lavoro, e circoscritto ai soli casi di urgenza correlati alle operazioni di servizio.

Comma 594, punto b), legge n°244/2007 (*Legge Finanziaria 2008*) – **AUTOVETTURE DI SERVIZIO:**

L'Ente dispone, con esclusione delle macchine operatrici (veicolo Piaggio Porter) e dello scuolabus, di un'autovettura modello Fiat Panda e un Renault Kangoo, utilizzati dal personale e dagli Amministratori Comunali per la partecipazione a riunioni, convegni, giornate di studio, convocazioni presso Regione e Provincia, e, principalmente, destinata ai volontari del Servizio Civile per la consegna dei pasti a domicilio e per il servizio di "*Trasporto Sociale*, ed ai volontari della locale Associazione Auser per i servizi di assistenza ed accompagnamento anziani. Inoltre, il Comune di Pianengo è proprietario di una macchina modello Seat Ibiza in dotazione presso la Polizia Locale per le attività di servizio.

A seguito di apposite valutazioni, risulta impossibile sostituire l'utilizzo dei mezzi suddetti con mezzi di trasporto alternativi non avendo a disposizione mezzi pubblici che, sia per orario che per tempi di percorrenza, costituiscano valide e potenziali alternative.

Gli assegnatari di tutti i mezzi sopra indicati sono tenuti a curare:

1. il contenimento dei costi per i consumi;
2. la manutenzione periodica;
3. le riparazioni per eventuali incidenti o danni occorsi alle autovetture;
4. l'effettuazione delle revisioni periodiche;
5. il mantenimento della pulizia e del decoro dell'automezzo.

Nel triennio 2021/2023 non appare necessario apportare alcun correttivo in merito alle dotazioni strumentali presenti, in quanto esistono vincoli di legge sull'acquisto/noleggio autovetture che sarebbe necessario e opportuno valutare appena le norme lo consentano.

Il piano di contenimento dei costi prevede l'acquisto dei carburanti mediante la convenzione CONSIP stipulata con la Società IP, ed il rifornimento degli automezzi alimentati a metano (Fiat Panda e scuolabus) presso la stazione di servizio più vicina, sita in Via Treviglio a Crema (CR). Inoltre, viene garantito il mantenimento in stato di perfetta efficienza dei mezzi da parte degli utilizzatori.

Comma 594, punto c), legge n°244/2007 (*Legge Finanziaria 2008*) – **BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DI BENI INFRASTRUTTURALI:**

Il Comune di Pianengo ha sede nell'immobile di proprietà sito in Via Roma n°59. E' inoltre proprietario di una serie di locali ed immobili destinati a diversi usi, alcuni dei quali concessi in locazione a titolo gratuito o oneroso, secondo lo schema riportato nell'**ALLEGATO** prospetto.

Il piano di contenimento della spesa per la fornitura di energia elettrica dei locali e degli edifici di proprietà comunale si traduce nell'affidamento alla Società Global Power S.p.a. di Verona (VR) con tariffe inferiori a quelle della convenzione CONSIP e un costante impegno al contenimento dei consumi mediante attenzione allo spegnimento di luci, apparecchiature ecc. al termine della giornata ed all'utilizzo di lampade a risparmio energetico.

La fornitura di gas metano è invece affidata alla Società Enercom S.r.l. di Crema (CR), con tariffe inferiori ai parametri CONSIP, ed il piano di contenimento dei relativi costi consiste nell'evitare sprechi nel consumo, attraverso il regolare controllo della temperatura interna dei locali e l'installazione ed utilizzo di apparecchiature a risparmio energetico.